



Foglietto di informazione del

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

ONLUS - CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario

Gen. B. CC Antonio Ricciardi
Presidenti Onorari

Gen. C. A. CC Salvatore Fenu
S. E. Rev. ma Angelo Bagnasco

Presidente

Gen. B. CC Antonio Ricciardi

Direttore artistico

Col. CC Roberto Ripandelli

Maestro del Coro

M° Alberto Vitolo

Segretario

Dott. Giuseppe Todaro

Tesoriere

Lgtn. CC Tommaso Treglia

Consiglieri

Cav. Daniele Zamponi

Dott. Ettore Capparella

Soci Fondatori

A. Ricciardi A. D'Acquisto

S. Fenu M. Frisina

A. Frigerio F. Mancini

P. Trabucco F. Anastasio

S. Lazzara B. Capanna

G. Risté V. Tropeano

S. Lembo M. Razza

L. Baccelli L. Susca

Atto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003

presso la Chiesa Principale di
S. Caterina da S. in Magnanopoli

Alto Patronato

concesso dall'Ordinario Militare
al Coro della Famiglia Militare

aperto a tutto il personale dei
Carabinieri, FF. AA., G. d. F.,
in servizio e in congedo,
con Familiari e Amici.

Nuove adesioni al 06.64220258

Prove: ogni martedì, ore 21 - 23

www.coropolifonicosalvodacquisto.com
contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com

Al rientro dal mare e dai monti ci aspetta l'impegnativo elenco di eventi **CALENDARIO E APPUNTAMENTI** *Con entusiasmo ci prepariamo per un nuovo anno corale pieno di aspettative*

Roma, 1° settembre 2009

A cosa servono le vacanze se non a desiderare impazientemente di riprendere l'ordinaria e regolare attività di settembre?

Soprattutto quando la nostra vita è illuminata da passioni irrefrenabili, quale quella per il canto, sembra non arrivare mai l'agognato momento della ripresa autunnale.

Prima di salutarci per la pausa estiva, durante le prove per gli ultimi concerti, abbiamo parlato molto dell'impegno che ci attende sin da questo mese, fondato su basi sempre amatoriali ma con livelli di ambizione semiprofessionale.

L'attività più difficile per il Comitato, in questi casi, è proprio quella di stilare una bozza di calendario che coniughi la dispo-

ponibilità di ciascuno con il legittimo desiderio di crescita artistica, gli eventi esterni con i tempi di approntamento dei rispettivi repertori, l'assunzione di impegni di servizio con la valutazione dell'effettiva capacità di onorarli.

E' un lavoro di sintesi assai delicato, che deve coniugare le tante anime che vivono nel nostro Coro, per soddisfare tutti (*cosa certamente impossibile!*) con un equilibrio che tenda sempre più verso l'alto, con quel trend che ci ha permesso, in pochi anni di raggiungere gli attuali traguardi, dai quali ora ripartiamo.

Grazie alla ormai pluriennale guida del Maestro Vitolo, per tutti i repertori, e all'appassionata preparazione di Andrea Benedetto, per le numerosissime occasioni liturgiche, abbiamo acquistato

piena fiducia nelle nostre capacità di apprendimento e di rendimento, con conseguente guadagno di tempo per la realizzazione di nuove esecuzioni.

Tomando ai programmi, diremo soltanto, per non cedere alla tentazione di allettanti anticipazioni, che dopo una serie di concerti autunnali, che perfezioneranno e sfrutteranno il già ben collaudato repertorio estivo, inizierà la preparazione dei canti natalizi, per i concerti e le liturgie proprie del periodo, per poter assumere tanti impegni belli e interessanti sin dai primi di dicembre.

Non a caso stiamo approntando l'ALBO DEI CANTI DEL NATALE 2009, che sarà il nostro più fedele amico da subito sino a tutto gennaio 2010.

Buon rientro e buon lavoro !

CALENDARIO 2009/2010 AL PANTHEON **IL CORO "SALVO D'ACQUISTO" NELLE BASILICHE ROMANE** **AFFIDATE ALLE CURE DELL'ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA**



PANTHEON

(S. Messa domenicale, ore 10,30)

25 ottobre *(XXX per Annum)*

22 novembre *(Cristo Re)*

13 dicembre *(III di Avvento)*

17 (o 24) gennaio *(II dell'Ordinario)*
Annuale dell'Istituto della
Guardia d'Onore alle Reali Tombe

14 marzo *(IV di Quaresima)*

11 aprile *(II di Pasqua "in albis")*

16 maggio *(Ascensione)*

6 giugno *(Corpus Domini)*

PARROCCHIA DI SAN VITALE *(S. Messa domenicale delle ore 11,30)*

25 aprile 2010 *(IV di Pasqua): Cresime degli adulti per la festa patronale di San Vitale*

LA MESSA

DUE MILLENNI DI MUSICA SACRA



Liberamente tratto da **GIAME PINTOR**
su **MUSICA E DOSSIER** n. 9/1987
Edizione **GIUNTI** - Firenze

TEMI CHE SARANNO TRATTATI

sui numeri de *Il Corobiniere*

Nei secoli dei secoli
Il canto di Paolo e Sila
Le origini del canto cristiano
La Chiesa dei primi secoli
La Chiesa universale
La formazione della liturgia
Il disordine creativo
L'affermazione dell'autonomia
La Scuola fiamminga
Dalla ricercatezza all'ordine
L'autonomia formale del '500
La chiarezza di Palestrina
La Messa ecumenica
Claudio Monteverdi
Il genio di Bach
La Riforma secondo Bach
Dalla Chiesa al Teatro
La grandezza di Mozart
Liturgia e mondanità
La Messa di Rossini
Un Requiem Tedesco
Ite Missa Est

Stile severo tra arte musicale e liturgia

LA MESSA ECUMENICA

Una palestra di libertà per il musicista

Stile osservato, grave, ecclesiastico, antico o, come si tenderà a dire dal seicento in poi, *alla Palestrina*. Stile severo, in equilibrio, come abbiamo visto, fra gli sviluppi tecnici della musica e le necessità liturgiche ribadite fermamente dal Concilio di Trento. Abbiamo anche visto come in ambiente romano ed ecclesiastico si muovesse l'opera *palestriniana* (le composizioni profane sono poche e non importanti), mentre lontano da Roma e fuori dall'ambiente della Chiesa cattolica, la musica stava sperimentando (e sempre più nel XVII sec.) nuove esaltanti possibilità.

Persino in area sacra non si esauriva certo nelle *Messe* tutta la grande potenzialità della nuova musica, delle nuove tecniche, dei nuovi generi, del nuovo ruolo di questa arte e di chi la praticava. Si afferma l'*Oratorio* che, di argomento strettamente sacro, conserva all'inizio lingua latina, compostezza e sobrietà musicale, avviandosi nel corso del secolo a ricongiungersi con l'*Opera* (magari di argomento sacro) in lingua volgare e in stile concertato.

Lo stesso *melodramma*, che segna questo secolo con la sua nascita, persino nella Roma della Controriforma trova spazio, sostituendo a situazioni profane edificanti narrazioni sacre. Lontano da Roma non si recide il legame con la Chiesa: sono luoghi di concerto gli edifici, le basiliche, le cattedrali. E sono fondamentali datori di lavoro vescovi e cardinali. Perché muta in questo secolo il ruolo del musicista: ormai a tutti gli effetti *funzionario* (di basso rango) di corti, grandi o piccole, ognuna con uno spazio sempre più ampio riservato alla musica. Con il *melodramma* e il *teatro musicale* iniziano il bel canto e le tecniche strumentali. In un regime di concorrenza, la musica, la musica profana delle corti, tende a soddisfare le esigenze estetiche, deve piacere agli ascoltatori, ai nobili, ai principi che la sostengono e la vogliono sempre più gradevole, come gradevole sarà la vita di corte, e grandiosa come grande è lo splendore del principe.

Si forma un pubblico, insomma. Ma è un pubblico ristretto, selezionatissimo. La *Messa* allora, sembra farsi carico di un'esigenza nuova del musicista: infrangere la chiusura delle corti e inviare il messaggio musicale al pubblico, a un pubblico più vasto, da stupire, da commuovere. Una composizione da usare anche come banco di prova delle proprie capacità. La *Messa* infatti è sì composta su commissione (come qualsiasi opera d'arte di quel periodo privo di *mercato*), ma si rivolge a un pubblico generico e vasto e può far aggio sulla primaria funzione liturgica per limitare gli interventi dei nobili mecenati. E', insomma, una buona anche se limitata palestra di libertà per il bravo musicista cortigiano. Fuori dalle corti (ma anche non lontano da Roma) il compositore di *Messe* può ben giocare sull'ambiguità.

Ma questa *libertà nell'ambiguità* non dà, negli sviluppi della *Messa* del seicento, i frutti che ci si potrebbe aspettare. Sembra capovolgersi quel senso unico che aveva caratterizzato fino al cinquecento la storia della musica: il nascere e svilupparsi in seno alla Chiesa e alle sue esigenze liturgiche per poi uscire e profanizzarsi. Ora è la musica profana che entra in Chiesa, assumendo magari solo nominalmente un carattere *sacro*. Si tenta così il compromesso di frazionare le cinque parti dell'*Ordinarium* e allora un *Gloria*, concluso in sé può essere una marcia trionfale, oppure si usa la Chiesa per cantate vocali-strumentali che si distinguono da quelle profane solo per il testo. Si sviluppa l'*Oratorio* che si distingue dall'*Opera* solo per la mancanza di scene. Infine, perché no, con l'aggiunta dell'aggettivo *sacro* si può benissimo rappresentare in Chiesa un concerto tutto e solo di strumenti, a certificare definitivamente il secolo d'oro della tecnica strumentale e della completa affermazione dell'armonia tonale.

E la *Messa*? Sembra impoverirsi, perdere spessore. Per i più essa è una composizione obbligata, una delle cure del lavoro dipendente, ma non certo la maggiore. Né permette, con la sua rigida struttura, pur al di là delle ferree norme tridentine, grandi salti e inventive sperimentazioni.

Con l'affermazione a pieno titolo del *melodramma* e la sempre maggiore presenza di strumenti, la *Messa*, con il suo testo fisso delle cinque parti dell'*Ordinarium* in latino, perde necessariamente ogni attrattiva. E' ancora un capovolgimento: proprio la fissità dei testi aveva garantito nei secoli lo sviluppo della musica (e della polifonia) attraverso la *Messa*, ridotta a *forma*, a *genere*. Il Rinascimento ridà valore alle parole e stabilisce un nuovo rapporto dialettico fra queste e la musica. E la nuova sensibilità postrinascimentale, il Barocco, tenderà a considerare la *Messa* un genere minore.

IL CANTUCCIO DELL'ARTE

L'angolo dell'arte ospita le poesie del Contralto *Teresa Gervasi Rabitti*, tratte dal libro *SUL SICOMORO* (Palombi, ROMA 1993) e i dipinti del Contralto *Rita Camborata Zamponi*.



Rita Camborata Zamponi, "Tramonto" Anno 1989, Olio su tela 35x50

QUANTI MIRACOLI

*L'acqua che scorre / la sento come ora tra le mani
e sorridendo evoco lontane / visioni femminili
alle fontane.*

*Se fuori è tanto buio / e tanto freddo,
ho il sole nella stanza / e benedico
la scoperta di tanto talismano / legato ad un gesto
del mio dito.*

*A sera, tante volte l'ho sfruttato, / ma tutto avviene ormai
senza mistero / e i miracoli
sfumano pian piano*

Teresa Gervasi Rabitti

Don Daniele ci ha gratificato per il nostro impegno L'AMBITO RICONOSCIMENTO Conferito al Coro il Diploma giubilare di partecipazione

Parlavamo degli EROI DEL PANTHEON e non a caso, Mons.MICHELETTI, che ci ha seguito e ci segue con affetto e attenzione, ha inteso esprimerci il suo riconoscimento per il gravoso servizio prestato nella bella e storica Basilica romana nell'anno corale 2008 / 09 appena trascorso.

Una mattina della caldissima estate capitolina, egli ha voluto consegnare personalmente al Presidente del Coro il DIPLOMA, che aveva preparato in gran segreto, per attestare la nostra attiva e costante partecipazione alle celebrazioni giubilari del il 1600° anniversario della fondazione della Basilica (690 - 2009).

Tante domeniche abbiamo ascoltato il celebrante ricordare ai fedeli le condizioni per poter beneficiare dell'Indulgenza plenaria concessa dal Pontefice in occasione della significativa annualità, e anche noi ne abbiamo tratto giovamento spirituale.

A ciò abbiniamo adesso anche la gratificazione morale per l' apprezzamento espresso per il servizio... al freddo e al gelo.

Abbiamo rinnovato a Mons.MICHELETTI la nostra riconoscenza per l'opportunità che egli ci offre di essere partecipi della vita di una delle più celebri chiese del mondo, espressione di storia e di cristianità, simbolo stesso di Roma in Italia e all'estero. Noi diciamo sempre, e ce lo ripetiamo in continuazione, che nulla deve essere dato per scontato!

E la felice circostanza di poter cantare al Pantheon non è solo un dono, ma un privilegio che va conquistato giorno per giorno, con l'impegno che abbiamo messo e che metteremo nel progredire nel canto e, soprattutto, nella conoscenza del gregoriano e della liturgia.

Accogliamo quindi con rinnovato entusiasmo le date che Mons.Micheletti ci ha già assegnato per il nuovo anno!



SCOPRIAMO IL POTERE DELLA VOCE



Lauren Bacall

al 2008 si conoscono solo una cinquantina di casi nel mondo), che colpisce il cervello dopo un trauma o un ictus.

Le persone iniziano a parlare con un forte accento, che a molti potrebbe sembrare straniero (ma non lo è).

Un'altra curiosa malattia è definita sindrome di *Borgat-Bacall*, e ne sono colpiti gli attori che usano un tono troppo basso rispetto alla norma.

Lauren Bacall sviluppò la sindrome quando dovette abbassare la voce per recitare *Acque del Sud* (1944). In conseguenza della malattia, la voce diventa rauca e pian piano si abbassa.



Lauren Bacall

Tratto da **FOCUS**- n.9/2008.

QUANDO LA VOCE SI AMMALA

Tutti hanno provato, almeno una volta, un abbassamento della voce dovuto a influenza, partecipazione a un concerto rock o fumo.

Ma non tutti sanno che le corde vocali (e il cervello che le comanda) possono andare incontro ad altre malattie.

A parte ispessimenti e noduli, che colpiscono chi usa troppo la voce (ne ha sofferto Luciano Pavarotti, tra gli altri) c'è la sindrome dell'accento straniero, una malattia rarissima (dal 1941

RICOMINCIAMO DA VALLERANO

Dove eravamo rimasti? E' una bella frase per riprendere il discorso, mai interrotto ma appena sospeso per le meritate ferie estive. Quindi torniamo all'ultima data che ci ha visti impegnati, con il bellissimo CONCERTO D'ESTATE a Vallerano.

E ricominciamo proprio con questo entusiasmante e fresco ricordo per partire... con la marcia ingranata, già pronti per i nuovi importantissimi appuntamenti di settembre. L'entusiasmo che ancora alberga nel nostro animo ci sarà di stimolo per la preparazione e per il grande sforzo organizzativo che questi eventi comporteranno



Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

ONLUS, CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
Salita del Grillo, 37— 00184 ROMA

indirizzo e-mail:

contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com

sito WEB:

www.coropolifonicosalvodacquisto.com

Il foglietto **aperiodico e gratuito**

Il Corobiniere news

è a **uso interno** dei Soci del Coro
Polifonico "Salvo D'Acquisto".

**Serve per la diffusione delle
notizie indispensabili al miglior
funzionamento delle attività sociali
previste dallo Statuto.**

FOTOCOPIATO IN PROPRIO

**DISPONIBILE SUL SITO
UFFICIALE DEL CORO**

AVVISI

**DA OTTOBRE RICOMINCERANNO
LE MESSE AL PANTHEON**

**PER I CONCERTI DI SETTEMBRE A
NAPOLI (IL 19) E ROMA (IL 24)
SARANNO COMUNICATE LE DATE
PER LE PROVE SUPPLEMENTARI
INFRASETTIMANALI**

**PER MOTIVI ORGANIZZATIVI,
COMUNICARE SUBITO AI CAPI SEZIONE
L'ADESIONE PER IL CONCERTO DI
NAPOLI, CON ACCOMPAGNATORI**



La bellissima effigie della Madonna del Ruscello, nella medaglia donata dal Sindaco di Vallerano al Coro, al termine del Concerto.